

### DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE

d'iniziativa dei senatori **ANDERLINI** e **PASQUINO**

**COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 30 SETTEMBRE 1983**

**Modifiche agli articoli 81, primo comma, e 94, terzo comma,  
della Costituzione**

**ONOREVOLI SENATORI.** — Otto anni fa alla Camera dei deputati (VI legislatura) e successivamente qui al Senato (VII e VIII legislatura) presentai, insieme ad altri colleghi, tre disegni di legge di revisione costituzionale che proponevano il tema delle funzionalità del Parlamento e suggerivano alcune soluzioni. Non sto a ripetere quello che scrissi allora. I colleghi che avvertissero il bisogno di una più articolata presentazione possono agevolmente consultare gli stampati nn. 3990-3991-3992 Camera (VI legislatura), presenti ancora oggi negli archivi del Parlamento.

Se mi sono deciso a ripresentare alla vostra attenzione i tre disegni di legge è per-

chè l'argomento di cui essi si occupano è tornato (finalmente!) di scottante attualità. Mi sembra che le soluzioni da me proposte allora abbiano ancora una loro validità, non fosse altro che come stimolo a rendere concreta la discussione che per ora mi pare sia rimasta nel generico.

Non pretendo naturalmente che le soluzioni da me proposte siano le uniche possibili. Mi auguro però che, prendendole in considerazione insieme alle altre che — spero — saranno presentate, esse possano servire a far fare un passo importante avanti al dibattito in corso e alle decisioni che si vanno prefigurando.

**DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE**

---

## Art. 1.

Il primo comma dell'articolo 81 della Costituzione è sostituito dal seguente:

« Il Parlamento in seduta comune ascolta annualmente la relazione economico-finanziaria del Governo e discute il bilancio dello Stato e il rendiconto consuntivo, presentati dal Governo. La votazione del bilancio e del rendiconto avverrà invece separatamente in ciascuna Camera ».

## Art. 2.

Il terzo comma dell'articolo 94 della Costituzione è sostituito dal seguente:

« Entro dieci giorni dalla sua formazione il Governo si presenta al Parlamento in seduta comune per esporre il suo programma. La discussione sulle comunicazioni del Governo ha luogo a Camere riunite ».